

Sfida Pdl in piazza "Saremo 500 mila"

Il B-day tra megapalco, sms e agenzie interinali

Sopraluogo

Il presidente
del Consiglio
Silvio

Berlusconi
ha voluto
verificare
i lavori
in piazza
San Giovanni
ed è salito
sul palco
dove oggi
si terrà
la

manifestazione

Retrosцена

FRANCESCO GRIGNETTI
ROMA

A San Giovanni
tutti i candidati
governatori

È il gran giorno del Pdl. Il popolo di Berlusconi arriva da tutt'Italia per la manifestazione di piazza San Giovanni e ieri, a controllare che tutto fosse a posto, è andato il premier in persona. Ha voluto verificare il colpo d'occhio dal palco: «Complimenti, è bellissimo». Organizzatori galvanizzati. Denis Verdini, il coordinatore, si attende mezzo milione di persone in piazza. Il premier, più realisticamente, ha parlato ai suoi di 2-300 mila «sicuri». Quanti ne rivendicheranno, poi, si vedrà oggi. Tremila i pullman in programma e diversi i treni straordinari, due soltanto da Torino. Sul palco non, ci saranno soltanto il presidente del Consiglio e i candidati governatori del centrodestra. Faranno corona anche i ministri, leghisti compresi. C'era un dubbio sulla presenza di Bossi, che però solo ieri sera ha sciolto la riserva: «Certo che ci sarò». Il governo è mobilitato al gran completo. Dice il ministro della Giustizia, Angelino Alfano: «Da anni i politologi dicono che siamo un partito di plastica. Io mi sento molto in carne ed ossa e a Roma intendia-

mo dimostrare che, se per 16 anni consecutivi un uomo ha avuto la maggioranza degli italiani che lo hanno votato, ci deve essere un motivo».

Per Roma sarà una giornata di passione. Sono previsti due cortei del Pdl, ma in contemporanea sfileranno i movimenti di sinistra che contestano la privatizzazione delle acque potabili. Complessivamente saranno centinaia di migliaia le persone che marceranno per la città. Imponenti anche le misure di sicurezza, com'è ovvio. E siccome a migliaia si muoveranno con la metro, sono stati già smontati tornelli e si prevede metro gratis per tutti. Il Pd protesta all'ingiustificato favoritismo. Ma Marco Martinelli, vice responsabile organizzazione del Pdl, replica: «Abbiamo stipulato un contratto a pagamento forfettario con la società che gestisce la metropolitana, per rimuovere i tornelli e permettere il libero ingresso dei partecipanti, come è prassi in tutte le manifestazioni di grande portata per motivi di sicurezza».

Sarà un mega-evento: conseguenti i numeri. Tre i punti di raccolta dei manifestanti alle stazioni della metropolitana Anagnina e Colli Albani, e al Circo Massimo. Gli autobus in arrivo saranno numerati e contrassegnati dal logo Pdl; avranno ciascuno un «capopullman» che potrà comunicare con l'organizzazione dell'evento per ogni necessità logistica.

Il palco sarà lungo 24 metri per 16, pari a 384 metri quadrati di passerella. Il più grande mai allestito per una manifestazione del centrodestra: ci hanno lavorato 150 operai, montando 1500

quintali di tubi; 1200 i kw messi a disposizione dai generatori. Infine, dodici le telecamere per due schermi giganti, ai lati del palco. Con dirette tv di Sky e Rainews 24.

La piazza sarà in parte occupata da un gigantesco tricolore lungo cinquecento metri e largo otto, tenuto sollevato da 400 simpatizzanti, duecento per lato: l'idea è del presidente della commissione Giustizia del Senato, Filippo Berselli. Ai piedi del palco saranno allestiti 13 spazi per le regioni nelle quali si vota e uno a disposizione dei Promotori della Libertà. Due palchi minori saranno invece per Giovane Italia e del Club della Libertà. Alle spalle del palco i giornalisti avranno due container con funzione di sala stampa e nel prato verrà allestito un ospedale.

Vigilia con il fiato sospeso, comunque, tra paura di flop (nel centrodestra) e di exploit (tra gli antiberlusconiani). E c'è chi lancia un'accusa al centrodestra. Gianfranco Mascia, leader del Popolo Viola, sostiene nel suo blog che alcune agenzie interinali sarebbero alla ricerca di manifestanti da portare in piazza, a pagamento. «C'è un post - racconta Mascia - dal titolo "Pdl mio, dammi 100 euro che a Roma voglio andare" con una testimonianza: agenzie specializzate stanno facendo chiamate a tappeto per tentare di riempire la piazza. Offrono 100 euro per andare alla manifestazione». Polemiche anche per l'ondata di sms firmati da Berlusconi che stanno invadendo l'Italia. «Invia sms e mail a sua firma in barba a qualsiasi rispetto della privacy», sostiene il capogruppo Idv al Senato, Felice Belisario.

I MINISTRI IN CAMPO

Chiamato a raccolta anche tutto il governo, e Bossi annuncia: «Certo, io ci sarò»

IL GRANDE TRICOLORE

Una gigantesca bandiera lunga cinquecento metri sorretta dai simpatizzanti

LE POLEMICHE

La metropolitana sarà gratuita e il Pd protesta: per noi invece era a pagamento

TIMORI PER L'ORDINE PUBBLICO

In contemporanea prevista una manifestazione di sinistra contro l'acqua privatizzata